



# Agorà



Periodico di informazione dell'I.C. Erodoto di Corigliano Rossano (CS). Numero 0 anno 2021



ISTITUTO COMPRENSIVO ERODOTO  
Corigliano - Rossano (CS)  
www.icerodoto.edu.it

**LA SCUOLA D'ESTATE**  
un ponte per il nuovo inizio

 <b>SPORT</b>	 <b>ARTE</b>	 <b>TEATRO E CREATIVITA'</b>
 <b>CODING</b>	 <b>GIOCHI MATEMATICI</b>	 <b>LETTURA E CITTADINANZA</b>
 <b>INCONTRI CON L'AUTORE E LETTURE ALL'APERTO</b>	 <b>CINEFORUM</b>	 <b>OSSERVAZIONE ASTRONOMICA</b>

Dal 17 giugno sono state avviate le attività del Piano Estate del nostro Istituto. Occasioni per promuovere lo sviluppo delle competenze e il recupero della socializzazione per i nostri bambini.

## UNO SPAZIO PER RIPARTIRE

A cura della dirigente Susanna Capalbo

Chiudiamo questo anno scolastico con il n. 0 del nostro giornalino di Istituto. Un'attività che nel nuovo contesto caratterizzato dalla comunicazione digitale potrebbe risultare anacronistica. E invece no.

La scuola spesso racconta le cose: lo fa per riflettere, per fare memoria del proprio vissuto, per rendicontare percorsi e processi didattici, eventi.

Oggi si avvale di nuovi canali che passano dal web e che risentono positivamente di una prossimità agile e veloce, trasversale e democratica.

Con lo stesso ritmo abbiamo realizzato questo strumento che raccoglie e racconta parte delle attività realizzate dagli studenti e dai docenti della nostra scuola. L'impegno profuso è stato notevole soprattutto se si considerano gli effetti che la pandemia, direttamente e indirettamente, ha indotto nella vita di tutti quanti noi.

### Contatti:

www.icerodoto.edu.it  
<https://www.facebook.com/scuolerodoto>  
Via San Giovanni Evangelista, 87064 Corigliano-Rossano (CS)  
0983-885065 0983-884249  
csic8ah00b@istruzione.it  
csic8ah00b@pec.istruzione

Continua a pag.2

## Uno spazio per ripartire

continua da pag. 1

Tuttavia, a scuola abbiamo imparato che è possibile rialzarci e rimettere in moto le nostre migliori energie per ridare senso alla nostra storia. E questo primo numero del giornalino scolastico vuole segnare il passo di questa ripartenza.

Solo un piccolo segno con un'ambizione che è tutta nel nome che abbiamo voluto dare al periodico: "L'Agorà", uno spazio di discussione e di incontro che, nella Scuola Senza Zaino, rappresenta l'incipit di ogni giornata scolastica, anticipatore e prologo del dialogo educativo: cifra caratterizzante di una scuola che vuole promuovere il successo formativo di tutti, rimuovendo tutti gli ostacoli che spesso limitano la piena realizzazione della Persona.

Buona lettura!

Susanna Capalbo

## LA GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI: UN'OCCASIONE FORMATIVA PER UNA NUOVA UMANITÀ

**SCRITTO DAGLI ALUNNI DELLE CLASSI 3B-3C della Scuola Secondaria di 1°Grado**

Per celebrare la Giornata europea dei Giusti, il 5 marzo 2021, alunni e docenti dell'I.C. "Erodoto" hanno aderito alla CAMPAGNA SOCIAL #IOSTOCONIGIUSTI promossa dall'Associazione GARIWO, che ha proposto come tema "Per una nuova Umanità. L'esempio dei Giusti nel mondo segnato dal Covid".

Quest'anno lo spazio virtuale del Giardino dei Giusti "Erodoto" è stato dedicato agli eroi del Covid, un'occasione per ribadire i valori della responsabilità, della tolleranza e della solidarietà attraverso il ricordo di figure esemplari. Ogni classe ha scelto di ricordare medici, infermieri, cittadini di diversi ruoli, professioni e provenienza geografica, che si sono particolarmente distinti nel servizio alla comunità durante l'emergenza del coronavirus. Unendosi virtualmente nella CAMPAGNA SOCIAL #IOSTOCONIGIUSTI le varie classi hanno partecipato a cerimonie in diretta streaming e web talk inviando foto e video, frutto di studi e riflessioni dedicati ai Giusti durante la pandemia. I lavori sono stati *condivisi esclusivamente* sui social, ma nonostante questo la Giornata dei Giusti ha rappresentato un momento importante per riflettere sui valori di persone che senza essere né santi né eroi compiono gesti straordinari di umanità, che difendono i diritti e la dignità degli uomini e delle donne e si battono per la salvaguardia del Pianeta.

Anche se lo spazio reale si è trasferito nel virtuale, il Giardino dei Giusti rimane un luogo vivo di educazione alla responsabilità sia per i ragazzi che per tutti i cittadini, perché l'umanità per poter scegliere nel modo migliore, ha bisogno di grandi esempi che indichino la strada da percorrere.

Soddisfatta la Dirigente Scolastica, dott.ssa Ersilia Susanna Capalbo che guida l'I.C. "Erodoto" la quale durante la chiusura dell'Istituto, a causa della pandemia, è sempre stata vicina ai suoi alunni e alle famiglie, prodigandosi insieme ai docenti, per consegnare tablet e computer ai ragazzi che non avevano strumenti per seguire le lezioni di didattica a distanza.

Le figure dei Giusti insegnano che nulla è predestinato, ma che le scelte individuali possono cambiare la direzione della Storia.





# GRAZIE A BARBERINI ABBIAMO CONOSCIUTO IL BOTANICO CALABRESE STEFANO MANCUSO

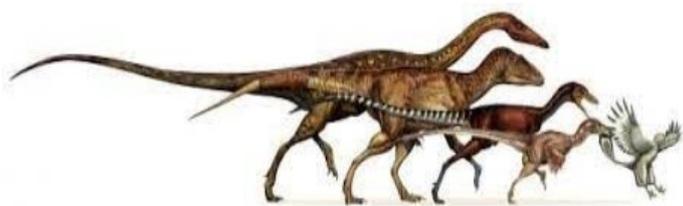
**TESTO DI ROSY CHIMENTO  
3D SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Francesco Barberini, aspirante ornitologo, divulgatore e scrittore, appassionato di evoluzione e natura, nel corso della sua conferenza on-line con l'I. C. Erodoto ha citato un grande calabrese, Stefano Mancuso. La nostra curiosità ci ha portato a cercare sul web notizie su questo illustre studioso così abbiamo appreso tante informazioni interessanti.

Stefano Mancuso nasce a Catanzaro il 9 maggio 1965, è un botanico, accademico e saggista italiano. Insegna arboricoltura ed etologia vegetale all'università di Firenze. È membro dell'Accademia dei Georgofili, membro fondatore della Société internationale pour le signalement et le comportement des plantes e direttore del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale. Nel 2005 ha fondato il Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale, destinato agli studi sul comportamento delle piante. Nel 2013 ha pubblicato *L'intelligenza delle piante*, scritto assieme ad Alessandra Viola. Nel 2014, all'Università di Firenze, ha creato una start-up specializzata sulla biomimesi delle piante (tecnologia che imita determinate capacità delle piante) e una serra galleggiante autonoma che nel 2016 ha prospettato al governo cileno. Stefano Mancuso ha tratto ispirazione dagli studi di George Washington Carver e dai naturalisti Charles Darwin e Gregor Johann Mendel. La neurobiologia vegetale è parte della botanica e studia la memoria, l'apprendimento e l'esperienza che sembra avere la capacità, in una certa misura, di adattarsi alle condizioni del luogo in cui vive.

Esso ha studiato le capacità delle piante, molto sensibili a diversi tipi di stimoli quali la pressione, la temperatura, alcuni suoni, l'umidità e le lesioni, inoltre, osserva che le piante avanzate hanno un sistema circolatorio costituito da pochi organi ma a differenza degli animali avanzati, hanno recettori diffusi in tutto il loro organismo. Nel corso dell'evoluzione, le piante hanno dovuto sviluppare soluzioni ai grandi problemi incontrati dagli organismi non mobili pur non avendo né nervi né cervello, le piante hanno una vita sociale e quindi una certa sensibilità. Mancuso e i suoi colleghi Gagliano e Robert mostrano così, nel 2012, che le piante hanno dei meccanorecettori che rendono ad esempio le loro radici sensibili al suono e alla sua direzione di propagazione. Altri biologi, 4 anni prima, avevano affermato che gli alberi stressati dalla grave mancanza di acqua possono emettere suoni che forse sono più che semplici segni passivi di cavitazione. Mancuso conduce ricerche nel campo della neurobiologia vegetale, un concetto che è oggetto di controversie scientifiche, trasmesso dalla scienza popolare che ha divulgato il suo lavoro. L'ipotesi di un'intelligenza diversa e diffusa nelle piante, d'altra parte, sembra aver immediatamente interessato il grande pubblico, probabilmente lo stesso che è stato anche affascinato dal mondo vegetale. Noi alunni della classe III sez. D abbiamo legato queste notizie al tema della sostenibilità che da sempre la nostra scuola sostiene sia attraverso il sapere sia con gesti concreti. Infatti, con molti insegnanti abbiamo studiato le fasi della raccolta differenziata, abbiamo capito che per creare la cellulosa in cui sono fatti i nostri fogli vengo-

no impiegate materie prime come le piante, dunque il taglio degli alberi è necessario per approvvigionare l'industria cartaria. Ma vi sono anche modi diversi di produrre carta, per esempio attraverso il riciclo. Pertanto, la classe dopo l'osservazione del corredo scolastico ha deciso di privilegiare l'acquisto di quaderni di carta riciclata per salvaguardare la vita delle piante e attenersi allo smaltimento differenziato della carta, crediamo che questi due gesti siano un buon biglietto da visita per proporre Il Prof. Stefano Mancuso come prossimo ospite.



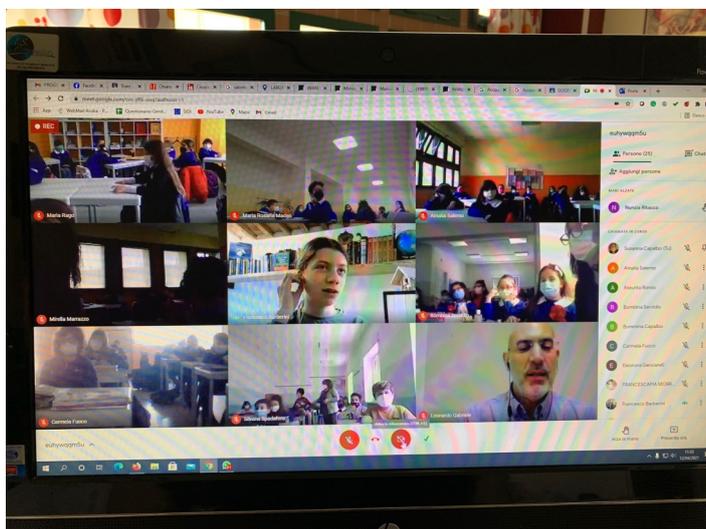
**I DINOSAURI NON SI SONO  
ESTINTI MA SI SONO  
EVOLUTI.  
PERCHÈ IN NATURA NON  
VINCE IL PIÙ FORTE MA  
CHI SI SA ADATTARE**

## I DINOSAURI NON SI SONO ESTINTI

DI ANNA CHIURCO

Noi alunni dell' I.C. Erodoto abbiamo appreso notizie interessanti che hanno rivoluzionato il nostro sapere. Molte persone pensano che l'estinzione dei dinosauri sia stata causata milioni di anni fa da un asteroide, ma Francesco Barberini, un nostro coetaneo appassionato di evoluzione e natura e aspirante ornitologo, ha confermato che essa è avvenuta a causa dell'impatto della terra con una cometa. Inoltre ha anche detto che i dinosauri non si sono estinti tutti, infatti sulla terra vivono gli uccelli che sono l'evoluzione dei dinosauri. Questo perché in natura non vince il più forte ma chi si sa adattare,

così i dinosauri più forti e grandi si sono estinti, altri sono sopravvissuti evolvendosi. Ma non finiscono qui le notizie sul mondo in continua evoluzione perché abbiamo appreso che ci sono tante specie di animali che si stanno estinguendo a causa dell'uomo che con le sue attività sconvolge l'ecosistema. Barberini a tal proposito ha fatto l'esempio di una torre con i mattoncini: se ne togliamo uno crollano tutti. Quindi cari ragazzi cerchiamo di lasciare alle future generazioni un mondo pieno di attrazioni meravigliose e impegniamoci a non inquinare l'ambiente.



# IL PERCHÈ DI UNA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA



## DI CHIARA CHIODO Scuola Secondaria di 1°Grado

Dal 1993 si celebra il 22 Marzo la Giornata Mondiale dell'Acqua. A livello mondiale si pone l'attenzione sull'importanza della risorsa: "Senza acqua non c'è vita". L'ONU ha inserito nell'Agenda 2030 l'obiettivo 6: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. L'acqua ricopre più del 70% della superficie terrestre, ma non è utilizzabile tutta per uso antropico. Possiamo così parlare di scarsità d'acqua, quindi è importante per l'uomo utilizzarla in modo corretto senza spreco. Tutti noi possiamo contribuire a non sprecarla e non inquinarla, come? Seguendo semplici regole che il nostro buon senso ci detta, come ad esempio chiudere il rubinetto mentre insaponiamo le mani e, per non inquinarla, non scaricare prodotti nocivi direttamente nei corsi d'acqua o nel mare. Bisogna difendere questa risorsa primaria! Un metodo è quello della conoscenza e diffusione dell'argomento. I ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Erodoto, hanno così realizzato alcuni progetti, pubblicati nella pagina Facebook della scuola, per sensibilizzare gli utenti.

"Più ci saranno gocce d'acqua pulita, più il mondo risplenderà di bellezza". (Madre Teresa di Calcutta.)



# PERCHÈ LEGGERE DANTE

**SCRITTO DAGLI ALUNNI 2B SCUOLA SECONDARIA DI  
1° GRADO**

“Perché leggere Dante?” è fin troppo facile: i suoi versi sono di una bellezza assoluta! Il piacere che dà la lettura di certe terzine è immenso. Il 25 marzo è stato il Dantedì, la Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri. La data è quella che gli studiosi riconoscono come inizio del viaggio nell’aldilà della Divina Commedia, ed è stata l’occasione per ricordare in tutta Italia e nel mondo il genio di Dante, con tante iniziative, anche on line, organizzate dalle scuole, dagli studenti e dalle istituzioni culturali. L’edizione del 2021 è stata anche più significativa perché avvenuta nel settecentesimo anniversario della morte del Sommo Poeta.

L’Italia, non lo dimentichiamo, è nata anche grazie a una vera e propria “Dantemania” che ha infiammato la mente e l’animo di tanti giovani tra Settecento e Ottocento tanto da fare di Dante il nostro vero Padre della Patria, anche in senso politico. L’opera di Dante Alighieri rappresenta la più alta espressione poetica della nostra letteratura medievale. In essa, infatti, si fondono in una mirabile sintesi tutti gli aspetti storici, politici, culturali, religiosi e spirituali del Medioevo: l’impeto delle passioni cittadine, l’ansia religiosa, la ricerca morale, i problemi dell’uomo e del suo destino. Grazie a Dante, inoltre il volgare fiorentino raggiunge livelli di altissima espressività e diventa lingua letteraria nazionale. Per questo il sommo poeta viene considerato il “padre” della lingua italiana e il suo poema, la Divina Commedia, il “poema nazionale” italiano.

Non dimentichiamo, poi, che Dante è il padre del Dolce Stil Novo, la nuova scuola poetica che si afferma tra la fine del Duecento e i primi anni del Trecento. Gli stilnovisti e Dante per primo concepiscono l’amore e la donna in modo del tutto nuovo rispetto ai poeti precedenti, l’amore assume una dimensione assolutamente spirituale, viene inteso come perfezionamento morale e non può nascere che in un cuore “gentile”, cioè nobile, virtuoso. La donna è considerata un angelo, una creatura perfetta capace di suscitare nell’uomo sentimenti profondi. La donna angelo è anche in grado di elevare l’anima dell’innamorato fino a Dio, liberandola così da ogni miseria e bruttura terrena. L’amore ha un’importanza fondamentale nell’opera di Dante, dalle rime giovanili alla Commedia. Al centro troviamo sempre Beatrice sulla quale si proiettano le aspirazioni più profonde dell’animo del poeta. Con la morte Beatrice per Dante non scompare, ma diventa punto di partenza e guida per la ricerca della verità ed assume un’importanza di primo piano nella Commedia da egli scritta. È nel “Paradiso” infatti che giungono a compimento tutti i complessi motivi e significati che si muovono intorno alla “gentilissima”, e che fanno di lei l’elemento decisivo per comprendere la totalità dell’opera dantesca.



## Immagini: Dantedì alla Primaria

# DA DANTE A DA VINCI: UN GENIO SEMPRE ATTUALE

SCRITTO DAGLI ALUNNI DELLA 2F PLESSO AMERISE

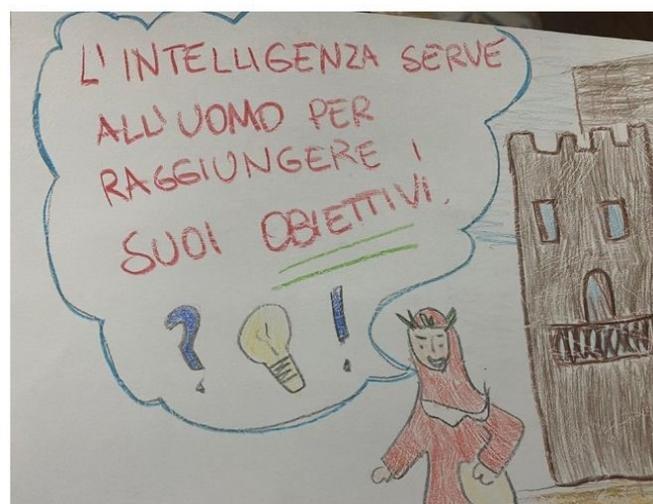
In occasione della giornata della nascita di Leonardo da Vinci, il 15 aprile 1452, la classe 2 F del plesso AMERISE si è approcciata con curiosità e interesse ad un personaggio famoso in tutto il mondo e che, ancora oggi, viene studiato, osservato e guardato con attenzione e rispetto. È stata letta e rappresentata, nelle sue parti salienti, la sua vita e sono state osservate e rappresentate graficamente le sue opere d'arte e le sue invenzioni, alcune delle quali hanno destato grande interesse nei bambini. Leonardo era un bambino prima, e un uomo poi, molto curioso. La curiosità è stato il motivo principale della sua vita e questo lo ha portato a raggiungere vette altissime. Lui fu oltre che un grande pittore, un musicista, uno scultore, un inventore, un naturalista, un farmacista, un grande conoscitore della natura umana, e tanto altro ancora. Leonardo in una parola, fu un genio. La curiosità che ha sempre animato Leonardo, è l'augurio che ognuno di noi ha fatto a se stesso e agli altri. Essere curiosi ti porta a cercare e a scoprire, ti dà la possibilità di conoscere e apprendere.



# L'AMORE VISTO ATTRAVERSO BOCCACCIO

SCRITTO DAGLI ALUNNI  
DELLA 2D PLESSO AMERISE

Nei nostri racconti quotidiani abbiamo espresso le caratteristiche di ognuno di noi e man mano ci siamo resi conto che potevano descrivere benissimo ogni cosa. Ci siamo fatti aprire la porta dal nostro maestro GIOVANNI BOCCACCIO. Lui ci ha insegnato che la narrazione deve essere coinvolgente e avere un linguaggio raffinato. Bisogna descrivere con intelligenza ed arguzia, l'intelligenza un tema molto caro per il nostro maestro poiché ci spiega che attraverso essa si possono raggiungere i propri obiettivi e che a volte basta un po' di ironia, arrabbiarsi non porta a niente, bisogna sorridere e pensare di più all'amore.



# INCONTRO CON L'AUTORE STEFANO BORDIGLIONI



## SCRITTO DALLE CLASSI SECONDE PLESSO ARIOSTO

Reduci dall'esperienza positiva vissuta lo scorso anno durante la gita virtuale in una fattoria didattica, le docenti delle classi seconde della scuola primaria Ariosto hanno preparato una festa a sorpresa per i bambini organizzando un incontro con lo scrittore Stefano Bordiglioni. I bambini avevano già ascoltato delle storie e avevano anche realizzato delle rime su una sua nota canzone, riprodotta insieme a lui. La giornata si è conclusa regalando ai bambini momenti di gioia con gare sportive all'aperto con la premiazione.

La lettura è un'attività che va coltivata. Bruner affermava che " Un bambino che legge sarà un adulto che pensa" . Ed è proprio così! Un bambino che legge diventerà un adulto con idee personali, con una capacità di pensare e di mettere in discussione ciò che lo circonda per capire più facilmente il suo ruolo nel mondo.

In questa direzione le insegnanti delle classi seconde della scuola Ariosto hanno "regalato" ai propri alunni l'emozione di conoscere l'autore di alcuni testi letti come "Cappuccetto zozzo" , "Un attimo prima di dormire" , " Le bugie hanno le gambe corte" e altre storie .

L'incontro con l'autore è stato preceduto da un lavoro sulla lettura progettato con attività sulla motivazione e sull' interesse di ogni alunno. I bambini hanno poi preparato delle domande da porre all'autore stesso per approfondire il motivo per cui è stata scelta la trama dei libri.

Durante l'incontro Bordiglioni ha alternato storie ,canzoni ,filastrocche e per gli alunni è stato commovente e divertente.

Visto il successo suscitato tra i piccoli lettori-spettatori, sicuramente si continuerà a lavorare organizzando altri percorsi come questi.

Le docenti e i bambini ringraziano lo scrittore S. Bordiglioni per la disponibilità, la simpatia e il tempo dedicato , la dirigente Capalbo sempre propensa a promuovere percorsi di educazione alla lettura come mezzo efficace per avvicinare i bambini ai libri e i genitori che accolgono con grande entusiasmo le proposte delle insegnanti.

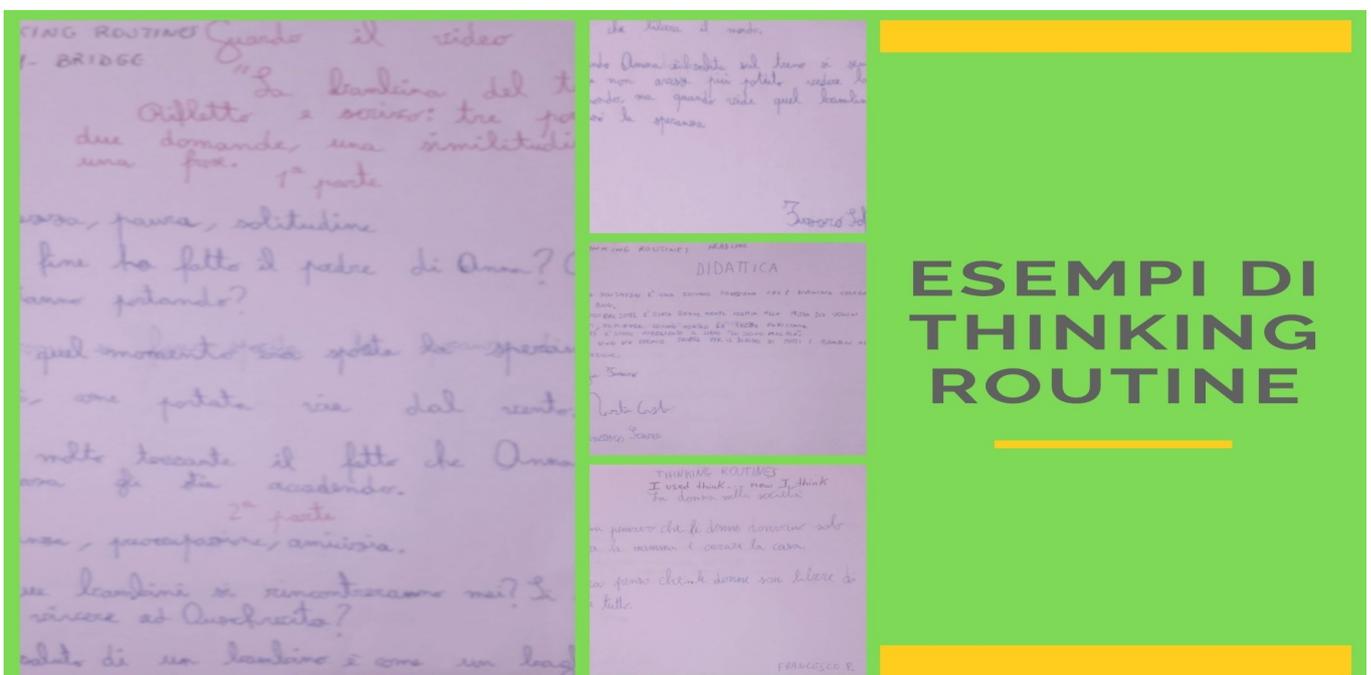


# MAKING LEARNING AND THINKING VISIBLE

## SCRITTO DALLE CLASSI IV PLESSO ARIOSTO

MLTV (*Making Learning and Thinking Visible*) è un framework sviluppato da Project Zero, centro di ricerca della Harvard Graduate School for Education, e sperimentato dal 2017 in Italia da INDIRE insieme ad alcune scuole secondarie di secondo grado di Avanguardie educative. Il Prof. Roberto Castaldo, sperimentatore e formatore italiano del MLTV, ha svolto un corso di formazione sulle Thinking Routines ai docenti del nostro Istituto. Ma come è possibile, in pratica, rendere il pensiero – quindi il processo cognitivo – chiaramente visibile? Secondo il gruppo di studiosi che hanno lavorato a Project Zero, lo si può fare proprio attraverso le cosiddette Thinking Routines. Si tratta di esercizi che possono essere ripetuti con una certa frequenza e che contri-

buiscono a sviluppare un'abitudine sistematica al pensiero critico attraverso semplici strutture che aiutino gli studenti step-by-step. Una delle Thinking Routine più note e facili da utilizzare è quella chiamata See, Think, Wonder, che invita gli studenti a “farsi delle domande” (wonder in inglese) a partire da un input visivo significativo e capace di provocare riflessioni profonde e divergenti. Tra le tante Thinking Routines, quelle sperimentate dalle classi quarte del plesso Ariosto sono: l'Headlines, What makes you say that?, I used to think...now I think, See, Think, Wonder, 3-2-1-Bridge.



# POETI IN...ERBA

*La poesia è un'attività creativa del pensiero che produce il bello che la mente umana sviluppa e realizza, avvalendosi dell'estetica e dell'armonia. Le parole escono dall'inconscio in determinate circostanze, stati d'animo o accadimenti e sono un'energia spirituale del prodotto dell'anima. La poesia riesce a trasmettere emozioni e stati d'animo in maniera suggestiva. Ed emozioni e suggestione vogliono trasmettere gli alunni delle classi quarte del plesso Ariosto con i loro componimenti.*

## I GIUSTI

*I Giusti sono persone normali:  
non accettano le ingiustizie,  
rischiano la propria vita  
per salvare vite umane.  
Sono di animo gentile,  
hanno il cuore colmo d'amore,  
agiscono con coraggio,  
difendono i deboli,  
i poveri, i perseguitati  
e la Terra tanto malata.  
I Giusti salveranno il mondo  
dalle ingiustizie.  
E da tutti i mali che la  
affliggono.  
Occorre seguire le loro orme  
perché  
Ci sia pace e giustizia nel  
mondo.*

## UN SOGNO D'ESTATE

*Il mio sogno è viaggiare  
Per andare dove voglio  
E a volte su uno scoglio  
A trovare l'ispirazione per sognare.  
Chi vuole può immaginare  
Di andare in un posto bello  
Come Alberobello...  
Ma la mia mente ha più cose da sognare.  
Se voglio esser attrice o ministro, lo diventerò  
E nessuno mi fermerà  
Perché so che accadrà  
Per cui i giudizi strangolerò.  
Sì, lo so, cosa andrete a pensare  
È una grande ambizione  
Ma alla mia vita voglio fare onore  
E il destino di tutti cambiare!*

## L'AMBIENTE È VITA

*L'ambiente  
è vita  
non è  
da sprecare  
ma da  
rispettare,  
e per il futuro di  
animali piante e persone  
noi ci dobbiamo  
preoccupare,  
e riflettere su ciò  
che dobbiamo fare  
per salvare  
questa vita  
che senza regole  
è finita.*

# ASPETTANDO IL SENZA ZAINO DAY

La Terra siamo noi. Siamo noi questo  
chicco di grano



Per prepararsi al Senza Zaino Day 2021, le scuole dell'Istituto hanno organizzato una settimana di eventi che hanno consentito a tutta la comunità di riscoprire i tre valori portanti e di vivere momenti di didattica ludica ed esperienziale. Il percorso ha avuto inizio già con la preparazione della Giornata della Terra, celebrata il 22 Aprile, per la quale i bambini della Scuola dell'Infanzia hanno realizzato un Vademecum, nell'ottica del Service Learning. Tale documento è stato consegnato, simbolicamente, a tutti i plessi dell'Istituto e all'Assessore alla città della cultura e della solidarietà per promuovere un'educazione diffusa che coinvolga anche l'intero territorio comunale. Per la Giornata della Terra, inoltre, in linea con la tematica del Senza Zaino Day, in tutti i plessi dell'Istituto sono stati realizzati de-

gli orti montessoriani nelle cassette di legno e attività di sensibilizzazione alla salvaguardia dell'ambiente.

Giovedì 13 Maggio è stata avviata, invece, l'iniziativa denominata "Senza Zaino incontra".

I bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno abbracciato il tema del Senza Zaino Day, LA TERRA SIAMO NOI "siamo noi questo chicco di grano", cogliendone il significa-

to più profondo, coltivando buone idee per far nascere grandi doni. Si è voluto donare alla Terra tante buone speranze, propositi, desideri e auguri che ci permettano di gustare la stessa nostra vita. Siamo partiti dai bambini che si prendono cura della nostra casa, la Terra, sfondo del nostro puzzle, Insieme un

bambino e una bambina compongono il puzzle formato dai 17 obiettivi, Millennium Development Goals dell'Agenda 2030. Le classi nel loro insieme hanno lavorato su uno dei 17 goal, dopo un attento brainstorming, piccoli gruppi di ricerca e la condivisione delle responsabilità si è deciso di disegnare i loghi dell'Agenda 2030 secondo l'interpretazione autentica dei bambini. Tutto si è sviluppato attraverso il senso della comunità attiva, lo scambio di idee, la cooperazione responsabile ha dato vita ad un poster



bellissimo e ricco di significati intrecciati. Come è risaputo in Senza Zaino la scuola è ospitale e coniuga le relazioni cooperative con gli adulti affinché cresca l'idea di condivisione, comunità valore essenziale. Proprio a tal proposito sono entrati in scena i genitori e hanno colorato i loghi disegnati dai bambini e tutti insieme abbiamo realizzato con desiderio una buona esperienza educativa di crescita fatta di speranza, fiducia e responsabilità verso il nostro futuro.

Unitamente a tale iniziativa, nel plesso di Scuola dell'Infanzia Montessori si è pensato di dare avvio a una settimana di eventi che, per gruppi, hanno visti impegnati tutti i bambini in un percorso avventuroso e divertente. "Senza Zaino incontra", per dire che l'ospitalità, la comunità e la respon-

sabilità passano per la scoperta del Pianeta Terra e per la salvaguardia delle relazioni positive e dei rapporti prosociali.

L'intero percorso è stato preparato nell'ottica dell'Universal Design For Learning per consentire a tutti gli alunni di partecipare senza particolari sforzi cognitivi e tenendo alto il valore inclusivo dell'Istituto. Inoltre, sono state realizzate e documentate attività di Brainstorming, di Tinkering e Making per consentire ai bambini di costruire continuamente i percorsi e il processo di inse-

gnamento-apprendimento. Per l'occasione sono stati preparati tre loghi rappresentanti i tre valori, condivisi con tutto l'Istituto, magliette e bandane personalizzate dai bambini.

Così, siamo arrivati a festeggiare il Senza Zaino Day 2021 più consapevoli e convinti del fatto che la Terra è una casa per tutti e che spetta a noi renderla accogliente e capace di favorire il benessere dei suoi abitanti e la tutela verso chi ha più

bisogno. "Una cosa io, una cosa tu, tutti insieme faremo di più": questo il nostro motto, con l'auspicio che la nostra comunità possa essere, sempre più, quel chicco di grano che, seminato, dà buoni frutti.

Scuola dell'Infanzia Montessori





# SPECIALE SENZA ZAINO DAY

Una Settimana all'insegna del divertimento per i bambini della Scuola dell'Infanzia Montessori



“SENZA ZAINO IN-CON-TRA”. LA SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI HA VOLUTO CENTRARE L'EVENTO SULLA GIOIA DELLO STARE INSIEME DIVERTENDOSI ATTRAVERSO UNA SERIE DI GIOCHI DI SQUADRA E PERCORSI PSICOMOTORI CHE HA COINVOLTO LE SEZIONI TUTTE.

## E ora divertimento... Prima tappa: Ospitalità

Senza Zaino IN-CON-TRA. Questo il motto che ha coniato la Scuola dell'Infanzia per accompagnare i bambini in un viaggio che li ha condotti a riflettere sui tre valori portanti delle scuole Senza Zaino: Comunità; Responsabilità; Ospitalità.

Inserendo nel totem il pass è iniziata l'avventura. Prima tappa quella dell'ospitalità. Firmando sul banner i bambini si sono impegnati a essere ospitali e a rispettare la terra che li ospita, dopo di che hanno saltato in cinque cerchi disegnati a terra rappresentanti i cinque continenti prima di passare allo step successivo, ripulire un mare di rifiuti.

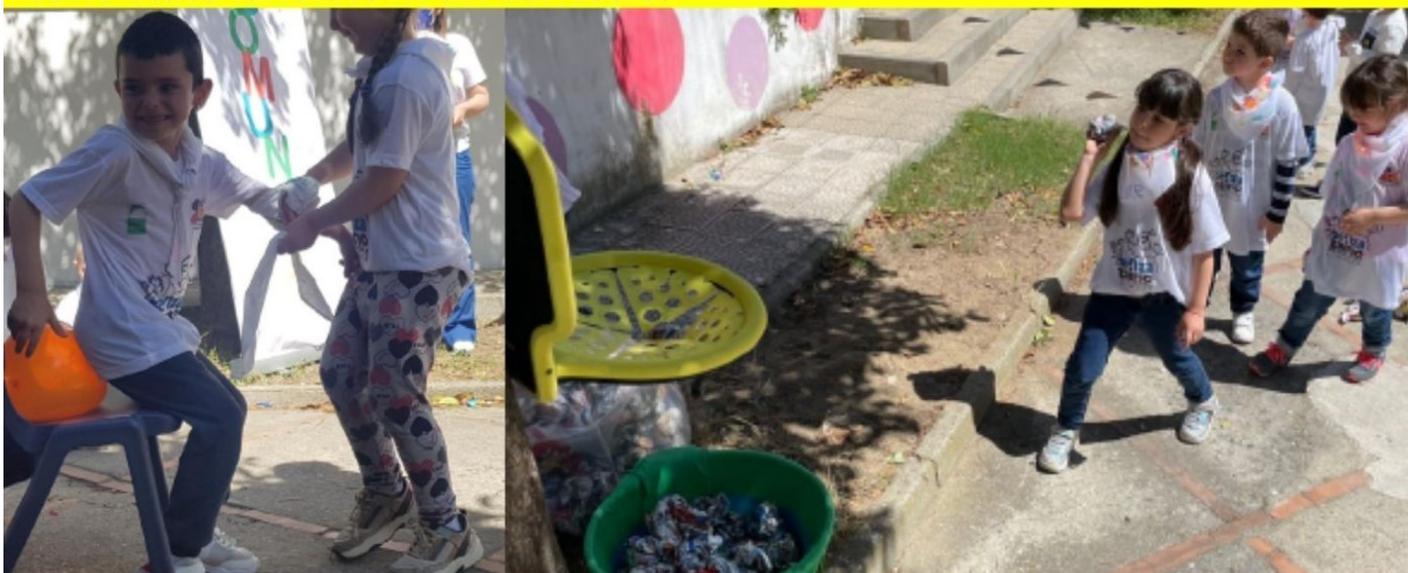


## Seconda Tappa: Comunità

Dopo aver ripulito il mare da rifiuti i bambini sono giunti vittoriosi alla seconda tappa: Comunità. Ad attenderli un nuovo banner su cui apporre le loro firme e poi ancora giochi e prove da superare insieme come una Comunità.

Ogni bambino ha così unito il proprio braccio destro con quello sinistro del compagno per fare insieme uno slalom e alla fine, uniti hanno scoppiato un palloncino.

Ma non è finita, ora è la volta di ripulire la terra da tante cartacce che sono state lanciate in un canestro.





## Terza tappa: Responsabilità

Ancora una firma sul terzo banner e i bambini si sono impegnati ad essere responsabili verso la terra e con gli altri.

Pronti ad affrontare gli ultimi giochi. Hanno così fatto una staffetta per riempire alcune bottiglie con una spugna imbevuta cercando di far cadere meno acqua possibile e via al secondo gioco: il tiro alla fune per comprendere che l'unione fa la forza. Dopo di che sono saliti sui trampoli per raggiungere la meta finale del percorso: il castello incantato





# *OSPITALITA' COMUNITA' RESPONSABILITA'*

**Il mare e la terra una danza che unisce**



# FLASH MOB



Il 19 Maggio 2021, giorno del Senza Zaino Day, bambini e ragazzi dell'Istituto si sono uniti in un corpo solo per la realizzazione di un FLASH MOB sulle note della canzone "Viva la Vida" dei ColdPlay.



# E...STATE A SCUOLA!

E' PARTITO IL PIANO ESTATE. "UN PONTE PER UN NUOVO INIZIO"



A CURA DI MARIA FRANCESCA BUFFA

Anche l'I.C. Erodoto ha aderito al Piano "A Scuola d' Estate" varato dal MIUR. Un Piano per consentire a studentesse e studenti di recuperare socialità e rafforzare gli apprendimenti, usufruendo di laboratori per il potenziamento delle competenze, di attività educative incentrate su musica, arte, sport, digitale, percorsi sulla legalità e sulla sostenibilità, sulla tutela ambientale.

Un percorso che si pone tra gli obiettivi quello di utilizzare i mesi estivi per costruire un ponte verso il prossimo anno scolastico, attraverso un'offerta che rappresenta una risposta alle difficoltà emerse nel periodo della pandemia, ma che intende anche valorizzare le buone pratiche e le esperienze innovative nate proprio durante l'emergenza. Nello specifico l'I.C. Erodoto tra Sport, Arte, Teatro e Creatività, Coding, Giochi Matematici, Lettura e Cittadinanza consentirà a moltissimi alunni di concretizzare un'esperienza scolastica diversa: a cominciare dai luoghi che sono individuati nei plessi scolastici e in quelli di strutture del terzo settore come l'Oratorio Salesiano. Esperti e tutor, sono stati selezionati e reclutati tra i docenti dell'Istituto e in questa prima fase del piano, si dedicheranno al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti attraverso attività laboratoriali, scuola all'aperto, studio di gruppo, anche sul territorio. Altre attività di rilievo saranno individuate in incontri con autori e letture all'aperto, cineforum e attività di osservazione astronomica, campus residenziali. Un Piano Estate ricco e avvincente, espressione di una scuola che non si è mai fermata e continua a costruire un ponte per un nuovo inizio.

## Agorà

A cura dell'Istituto Comprensivo Erodoto Corigliano-Rossano (CS)

Impaginazione e Grafica: Maria Francesca Buffa